

NOTE BREVI

Risultati preliminari della revisione della fauna ad Ammoniti di Saltrio (Lombardia)

G. SACCHI-VIALLI e G. M. CANTALUPPI

Istituto di Geologia
Università di Pavia

(manoscritto ricevuto il 25 Giugno 1960)

Abbiamo intrapreso la revisione completa della fauna di Saltrio (Lombardia) con lo studio delle Ammoniti, in parte già considerate da Parona nel suo lavoro del 1896.

Ci limitiamo per ora ad esporre in forma preliminare le conclusioni fin qui ottenute, ripromettendoci di ampliare ulteriormente le nostre osservazioni con la ricerca di altro materiale.

Abbiamo finora studiato 13 specie di Ammoniti. L'elenco, esposto nella seguente tabella, comprende sia le forme da noi determinate *ex novo*, sia quelle rivedute; per queste ultime abbiamo riportato, accanto alla nostra determinazione, quella di Parona (1896).

Come risulta dalla tabella, il nostro studio ci ha portato a riconoscere 6 forme (di cui una sola non determinabile specificamente), non ancora citate per Saltrio.

Dalla nostra revisione è risultata la necessità di invalidare alcune determinazioni precedenti; in particolare sottolineiamo di non aver potuto mantenere la determinazione di Parona (1896, pag. 6) per lo *Amaltheus spinatus* Brug., nota forma caratteristica del Lias medio. La nostra determinazione come *Asteroceras* cf. *turneri* (Sow.), specie con significato di zona, posta decisamente questa forma nel Sinemuriano inferiore.

Inoltre la nostra determinazione come *Vermiceras spiratissimum* Quen. dell'esemplare che Parona (1896, pag. 31, tav. IV) aveva identificato con *Arietites raricostatus* (Ziet.), ha portato a riconoscere una forma più antica e precisamente della zona a *bucklandi*.

A proposito delle specie di Parona, di due sole di queste si conservano gli esemplari originali nel Museo di Pavia; tutti gli altri che si trovavano a Milano sono andati distrutti.

Abbiamo creduto di poter mantenere la specie *Oxynoticeras actinotum* Par., stabilita su un certo numero di individui, di cui noi abbiamo potuto vedere solo quello figurato da tale A. (1896, pag. 20, tav. II).

Una serie di dettagliati confronti con le specie che ci sembrano mostrare le maggiori analogie con la forma in istudio, ci ha permesso però di riconoscere in quest'ultima caratteri tipici e sufficienti per la sua differenziazione. In questo senso ci conforta anche il fatto che la specie *actinotum* Par. è stata in passato ripresa anche da altri AA., quali Pia (1914) nella sua notevole revisione delle specie del genere *Oxynoticeras*, e, ancora più recentemente, Roman (1938). L'età di tale specie viene attribuita dagli AA. al Sinemuriano superiore.

Altra forma istituita da Parona (1896,

FORME DETERMIMATE	ETA'	Zona a:	DETERMINAZIONE DI PARONA	ETA'	Zona a:
<u>Paradasyceras stella</u> (SOW)	Lias inferiore		<u>Phylloceras stella</u> (SOW)	Lias inferiore	
<u>Coroniceras cf. bisulcatum</u> (BRUG)	Lias inferiore	angulata - bucklandi			
<u>Vermiceras spiratissimum</u> QUENST.	Sinemuriano inf.	bucklandi	<u>Caloceras sulcatum</u> (HYATT.)	Lias inferiore	
<u>Vermiceras cf. spiratissimum</u> QUENST.	Sinemuriano inf.	bucklandi	<u>Arietites raricostatus</u> (ZIET.)	Sinemuriano sup.	raricostatum
<u>Paracoronicerases gmuendense</u> (OPP)	Sinemuriano inf.	bucklandi	<u>Arietites</u> (OPH.) <u>rapidecrescens</u> PAR.	Lias inf.-medio	
<u>Agassicerases aff. scipionianum</u> (D'ORB.)	Sinemuriano inf.	bucklandi	<u>Agassicerases</u> (?) <u>scipionianum</u> (D'ORB.)	Sinemuriano sup.	obtusum-oxynotum
<u>Arnioceras cf. bodleyi</u> (BUCK.)	Sinemuriano inf.	bucklandi - semicos- tatum			
? <u>Arnioceras</u> sp.			<u>Agassicerases laevigatum</u> (SOW.)	Lias inferiore	
<u>Asteroceras obtusum</u> (SOW.)	Sinemuriano sup.	obtusum	<u>Asteroceras obtusum</u> (SOW.)	Sinemuriano	obtusum
<u>Asteroceras stellare</u> (SOW.)	Sinemuriano sup.	obtusum	<u>Asteroceras stellare</u> (SOW.)	Sinemuriano sup.	obtusum
<u>Asteroceras cf. turneri</u> (SOW.)	Sinemuriano inf.	turneri	<u>Amaltheus spinatus</u> BRUG.	Lias medio	
<u>Oxynoticerases actinotum</u> (PAR.)	Sinemuriano sup.		<u>Oxynoticerases actinotum</u> PAR.	Lias inferiore	
<u>Oxynoticerases</u> sp.			<u>Lytoceras tuba</u> DE STEF.	Lias inferiore	
<u>Microderoceras birchii</u> (SOW.)	Sinemuriano	bucklandi-obtusum			

pag. 32, tav. VII, fig. 1-2) è *Arietites* (*Ophioceras*) *rapidecrescens* Par. Fu stabilita da tale A. su un unico esemplare, per di più incompleto. Alla luce di accurate osservazioni, che hanno messo in evidenza alcune particolarità morfologiche di notevole significato, ci è sembrato di dover invalidare la specie di Parona. L'esemplare ci sembra rientrare bene nell'ambito di variabilità di *Paracoronicer* *gmuendense* (Opp.), anche se con qualche riserva, derivante dalla frammentarietà dell'unico esemplare disponibile.

Nella sua nota sulle Ammoniti del Lias medio di Lombardia (1897), Parona attribuisce, senza figurarli, alla specie suddetta anche due esemplari provenienti sicuramente dal Lias medio di Costalunga nel Bresciano e conclude dicendo che « questo fatto lascia sospettare che l'esemplare di Saltrio anziché dagli strati del Lias inferiore, provenga da strati del Lias medio » (1897, pag. 7).

La nostra determinazione come *Paracoronicer* cf. *gmuendense* (Opp.) invece ha messo in evidenza nella fauna di Saltrio ancora una forma tipica della zona a *bucklandi*.

Concludendo, possiamo porre in evidenza che le nostre determinazioni tendono, in linea di massima, a dare alla fauna di Saltrio una età più antica di quella ammessa da Parona (1896), il quale vedeva nella fauna

stessa una associazione riferibile più tipicamente alle zone del Sinemuriano ed ammetteva addirittura la possibile esistenza di un Lias medio a Saltrio.

Parona inoltre rimarcava l'assenza delle specie più tipiche della zona a *bucklandi* (*Arietites bucklandi* (Sow.) e *Coronicer* *bisulcatum* (Brug.)). Noi abbiamo riconosciuto la specie *Cor. bisulcatum* (Brug.) in due esemplari non studiati da Parona. Precisiamo inoltre che la nostra revisione ci ha portato a riconoscere forme tutte riferibili al Sinemuriano ed in particolare a quella parte del Sinemuriano compresa tra la zona a *bucklandi* e quella a *oxynotum*, con rappresentanti per ogni zona.

OPERE PRINCIPALI CONSULTATE

- PARONA, C. F., 1896, Contribuzione alla conoscenza delle Ammoniti liassiche di Lombardia. Parte I: Ammoniti del Lias inferiore del Saltrio: Mém. Soc. Pal. Suisse, Vol. XXIII, pp. 1-45 dell'estratto, tav. 8, Genève.
- 1897, Contribuzione alla conoscenza delle Ammoniti liassiche di Lombardia. Parte II: Di alcune Ammoniti del Lias medio: *ibidem*, Vol. XXIV, pp. 1-19 dell'estratto, tav. 3, Genève.
- PIA, J., 1914, Untersuchungen ueber die Gattung *Oxynoticer*: Abh. k.k. Geol. Reich., Vol. XXIII, f. 1, Wien.
- ROMAN, F., 1938, Les Ammonites Jurassiques et Crétacées: pp. 1-554, tav. 53, ed. Masson, Paris.